
Raffaele Renda e il fascino della sua Calabria

Autore: Salvatore D'Elia

Fonte: Città Nuova

Renda, giovane artista che ha partecipato ad Amici, canta le bellezze e le contraddizioni della sua terra.

A 16 anni è già sul palco di Sanremo Young dove arriva in finale classificandosi al secondo posto. Ma tutto inizia molto tempo prima per **Raffaele Renda**, nato nell'anno che apre il nuovo millennio, che delle ragazze e dei ragazzi di questa generazione mette in musica la passione, la tenacia, le condizioni di partenza e le difficoltà che sembrano insormontabili, la voglia di lottare. Nelle canzoni di Renda, c'è il "fuoco" del sole della sua Calabria, della sua città, **Lamezia Terme**, che delle contraddizioni della Regione e di tante realtà del Sud Italia è emblema: a pochi chilometri dal mare e dai monti, un paesaggio spettacolare che nelle serate più serene permette di "toccare" con lo sguardo all'orizzonte le **isole Eolie**, ma anche i tanti nodi irrisolti dei giovani che continuano a dover andare via per costruire il loro futuro, la rassegnazione, la sfiducia. Reduce dall'esperienza di "**Amici**" e dall'uscita del suo primo Ep, mentre "**Focu meu**" e "**Il sole alle finestre**" fanno già parte a pieno titolo delle colonne sonore dell'estate 2021, Raffaele Renda ci concede un po' del suo tempo per parlare di musica, Sud, speranza. **Ci fai un breve bilancio della recente esperienza di Amici?** È stata un'esperienza unica. Sognavo da sempre di far parte della scuola di Amici, lo sognavo sin da bambino e riuscirci quest'anno è stata veramente una grandissima soddisfazione personale. È stata una bella palestra e uscito dal programma mi sento una persona ed un artista diverso, più consapevole delle proprie capacità. **Con chi continui a sentirti in queste settimane tra i docenti e gli ex compagni della scuola?** Ho instaurato dei bellissimi rapporti di amicizia e sento molti dei ragazzi che hanno condiviso con me quest'avventura. Dei docenti sono sempre in contatto con Arisa e Lorella, le mie due fighissime coach. **Il mondo della musica riparte dopo un anno e mezzo difficilissimo. Quanto è importante il contatto "fisico" e diretto dell'artista con il pubblico?** È la parte più bella di questo del fare questo lavoro. Il calore delle persone dal vivo è impagabile e per questo non vedo l'ora di incontrarli per cantare tutti insieme. **Quanto c'è di "Calabria" nella tua musica?** Tantissimo! Le mie radici si riflettono in ogni cosa che faccio, non mi piace nascondere la cadenza nell'esecuzione dei miei brani e mi piace mixare le sonorità della mia terra nella realizzazione di progetti più contemporanei. **Agli occhi di tanti giovani, lametini e calabresi, rappresenti un figlio di questa terra. Vuoi dare un messaggio ai calabresi, in particolare ai tuoi coetanei e a quelli di qualche anno più grandi?** Mi sento veramente orgoglioso di rappresentare la mia bellissima terra, un umilissimo consiglio che mi sento di dare è di credere sempre in se stessi, di lottare per ciò che si ama e di non mollare mai, per niente.